



Comune di Sondrio

Prov. N. 24/UP/2018

OGGETTO: attuazione dell'art. 21, comma 4, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dell'art. 13 del CCNL dirigenza del 23/12/1999, dell'art. 10 del CCNL dirigenza del 22/2/2006 e dell'art. 109 d. lgs. 267/2000 - affidamento degli incarichi di responsabili dei settori e delega della rappresentanza processuale ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto comunale.

IL SINDACO

Richiamato l'art. 109 del d. lgs. 267/2000 che dispone *“gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.....omississ...”*;

Premesso che:

- con propri decreti n. 68/UP/2013 in data 30 luglio 2013 e n. 85/UP/2014 in data 18/12/2014 sono stati affidati gli incarichi di responsabilità dei settori del Comune così come indicato nel seguente prospetto:

Settore	Dirigente	sostituto
Servizi finanziari	Cristina Casali	Dirigente settore servizi alla persona
Servizi istituzionali	Livio Tirone	Dirigente settore servizi tecnici
Servizi alla persona	Antonino Barbieri - reggente	Dirigente settore servizi finanziari
Servizi tecnici	Gianluca Venturini	Dirigente settore servizi istituzionali

- gli incarichi di cui sopra sono stati affidati fino al 31/03/2018;

Ritenuto, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati, di provvedere fino al 30/06/2019 come meglio indicato nel dispositivo del presente decreto, con riserva di successiva modifica del presente atto in considerazione della rivalutazione delle esigenze organizzative;

Sentiti al riguardo il segretario generale - ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. n) dello statuto comunale - e la giunta comunale ai sensi dell'art. 21, comma 4 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – sull'attribuzione degli incarichi di cui sopra;



Considerato - ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d. lgs. n. 165/2001, dell'art. 22, comma 2, del CCNL dirigenza del 10/04/1996 come sostituito dall'art. 13 del CCNL 23/12/1999 e dell'art. 21, comma 5, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - che i responsabili al momento in servizio hanno competenze proprie e capacità professionali tali da assicurare la gestione delle articolazioni della struttura organizzativa che si affidano con il presente atto e che i risultati ottenuti finora, così come documentati dai processi di valutazione, sono tutti positivi;

Richiamata la legge n. 190/2012 ed il d. lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

Verificato che i dirigenti in servizio hanno rilasciato apposita dichiarazione sostitutiva, conservata agli atti, circa l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi della suddetta normativa;

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 109 del d. lgs. n. 267/2000 e della restante normativa in materia di affidamento di incarichi di responsabilità dirigenziale, gli obiettivi da conseguire da parte dei responsabili di settore negli obiettivi stabiliti dai piani esecutivi di gestione vigenti tempo per tempo, riservandosi di variare la presente previsione in considerazione della variazione del quadro normativo di riferimento;

Richiamato infine l'art. 4, comma 3, dello statuto comunale il quale prevede che *"In attuazione dell'art. 6, comma 2, del testo unico degli enti locali approvato con d. lgs. n. 267/2000, la specificazione dei modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio, è da intendersi regolata come segue. La rappresentanza in giudizio del comune, come attore o convenuto, ivi compreso il rilascio della c.d. procura alle liti, spetta al sindaco, previa adozione di apposita determinazione di promovimento della lite o di costituzione in giudizio da parte degli organi di gestione. Il sindaco, con atto scritto, ha facoltà di delegare agli organi di gestione la rappresentanza in giudizio del Comune, sia come attore che come convenuto, relativamente agli affari di competenza del singolo organo di gestione. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede i criteri per l'individuazione dell'organo di gestione competente. Resta inteso che qualora intervengano sulla materia norme nuove statali di rango legislativo, le stesse si applicheranno dal momento della loro entrata in vigore, fermo restando l'obbligo di adeguamento dello statuto"*;

Ritenuto, allo scopo di accelerare lo svolgimento dei processi decisionali, di avvalersi della facoltà di cui al citato art. 4, comma 3, dello statuto comunale e di delegare a ciascun responsabile di settore la rappresentanza processuale del Comune, sia come attore che come convenuto, relativamente agli affari di competenza del singolo settore, fino allo scadere degli incarichi di cui al presente atto;

Viste le seguenti fonti normative:

decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali" stipulato il 10/04/1996;

contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali" stipulato il 23/12/1999;

contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali" stipulato il 12/02/2002;



contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali" stipulato il 22/02/2006;
contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali" stipulato il 14/05/2007;
contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali" stipulato il 22/02/2010;
contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali" stipulato il 03/08/2010;
statuto del Comune di Sondrio;
regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del comune di Sondrio;

DECRETA

1) di dare atto che, al momento, nei confronti dei dirigenti comunali non sussistono situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d. lgs. n. 39/2013, come da dichiarazioni degli interessati conservate agli atti e pubblicate sul sito comunale;

2) di affidare, per le ragioni di cui in premessa, fino al 30/06/2019 e con riserva di successiva modifica del presente atto in considerazione della rivalutazione delle esigenze organizzative, gli incarichi di responsabilità dei settori del Comune così come indicato nel seguente prospetto:

Settore	Dirigente
Servizi finanziari	Cristina Casali
Servizi istituzionali	Livio Tirone
Servizi alla persona	Antonino Barbieri - reggente
Servizi tecnici	Gianluca Venturini

3) di stabilire altresì il seguente schema di sostituzione reciproca tra responsabili di settore, fatta salva la possibilità per ciascun responsabile di avvalersi della facoltà di cui all'art. 53, comma 1), lettera f) dello statuto comunale di delegare ai quadri l'adozione di atti di propria competenza:

Responsabile	Sostituto
Livio Tirone	Gianluca Venturini
Gianluca Venturini	Livio Tirone
Cristina Casali	Antonino Barbieri
Antonino Barbieri	Cristina Casali

4) di stabilire altresì:

che qualora un responsabile di settore titolare si trovi ad esaminare procedimenti e/o richieste provenienti dal settore di cui è titolare ovvero versi in una situazione tale da determinare, in base all'ordinamento vigente tempo per tempo l'obbligo di astensione, la competenza all'adozione degli atti relativi spetti al dirigente che lo sostituisce;

che qualora un responsabile di settore supplente o reggente si trovi ad esaminare procedimenti e/o richieste provenienti dal settore di cui è titolare, ovvero versi in una situazione tale da determinare, in base all'ordinamento vigente tempo per tempo l'obbligo di astensione, la competenza all'adozione degli atti relativi spetti ad altro responsabile di settore da individuare in quello che, tra quelli in servizio in quel momento, abbia la maggiore anzianità di servizio nel Comune di Sondrio;



5) di individuare, ai sensi dell'art. 109 del d. lgs. n. 267/2000 e della restante normativa in materia di affidamento di incarichi di responsabilità dirigenziale, gli obiettivi da conseguire da parte dei responsabili di settore negli obiettivi stabiliti dai piani esecutivi di gestione vigenti tempo per tempo, riservandosi di variare la presente previsione in considerazione della variazione del quadro normativo di riferimento;

6) di delegare - avvalendosi della facoltà di cui al citato art. 4, comma 3, dello statuto comunale - a ciascun responsabile di settore la rappresentanza processuale del Comune, sia come attore che come convenuto, relativamente agli affari di competenza del singolo settore fino allo scadere dell'incarico di responsabile affidato con il presente atto;

7) di inviare copia del presente atto:
al segretario generale;
ai dirigenti;
ai responsabili di servizio;
alle organizzazioni sindacali;

8) di disporre la pubblicazione del presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web comunale.

Sondrio, dalla residenza municipale addì 23 marzo 2018

IL SINDACO
(Alcide Molteni)

